CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO E QUALIFICAZIONI RICHIESTE

In materia di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici, ai sensi di quanto previsto dall'art. 216, c. 14, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., "*fino all'adozione delle linee guida indicate all'articolo 83, comma 2, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*", nella fattispecie gli articoli dal n. 60 al n. 96.

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono elencate nella tabella a). L'importo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente ricomprende anche le lavorazioni di importo inferiore sia al 10% dell'importo totale dei lavori che a euro 150.000,00 (si in particolare della categoria OS21); tali lavorazioni non rilevano ai fini della qualificazione e possono essere eseguite dall'appaltatore anche se questi non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; essi possono altresì essere eseguiti in tutto o in parte da un'impresa subappaltatrice qualora siano stati indicati come subappaltabili in sede di offerta.

Tabella a)

CATEGORIA	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO	%	NOTE
OS18A	Componenti strutturali in acciaio	2'215'830,00		Prevalente
	Opere strutturali speciali (OS21 per importo ed incidenza percentuale a qualificazione non obbligatoria)	145'545,43		
	Oneri della sicurezza	65'765,58		
Totale OS18A Clas IV		***2'427'141,01***	72,24	
OG3	Ponti	932'748,44		Scorporabile
Totale OG3 Clas III		***932'748,44***	27,76	
Totale		**3'359,889,45**		

L'offerente ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai fini dell'ammissione alla gara, deve **obbligatoriamente possedere**, a pena di esclusione:

- **attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. di cui al Dpr 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione nella categoria OS18A classifica IV, nonché essere in possesso della certificazione di qualità aziendale ai sensi dell'art. 63 del Dpr 207/2010**.

- attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. di cui al Dpr 207/2010, in corso di validità, **nella categoria, a «qualificazione obbligatoria»**, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L. 80/2014, OG3 in **classifica III o superiore.** Alternativamente il concorrente ha facoltà di costituire un raggruppamento temporaneo di tipo verticale o consorzio ordinario o di subappaltare a soggetti con adeguata qualificazione;

Ai sensi dell'art. 92, comma 1, del DPR 207/2010, i requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dal concorrente e che lo stesso dichiara di voler subappaltare, devono essere posseduti dal concorrente con riferimento alla categoria prevalente.

L'eventuale ricorso al subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non può superare la quota del 30% della categoria specialistica OS18A. Tale limite non è computato ai fini del raggiungimento del limite di cui all'articolo 105, comma 2 del Codice e conseguentemente lascia invariato il limite massimo del subappalto del 30% contrattuale.

La volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, deve essere espressamente dichiarata dal concorrente con l'indicazione specifica della categoria e della percentuale.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dall'art 105 c.4 lett a) del D.lgs 50/2016, non è consentito il subappalto ai soggetti che abbiano partecipato alla presente procedura.

In relazione alla tipologia di lavorazioni previste dall'appalto, l'appaltatore, qualificato nella categoria OS18A, deve, a pena di esclusione, essere iscritto (o in alternativa aver presentato istanza di iscrizione al momento di presentazione della domanda) nella "white list" della prefettura territorialmente competente, in quanto attività ricomprese fra quelle esposte maggiormente a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate dall'art. 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190:
a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
e) noli a freddo di macchinari;
f) fornitura di ferro lavorato;
g) noli a caldo;
h) autotrasporti per conto di terzi;
i) guardianìa dei cantieri.

Anche all'interno della categoria OG3 sono presenti delle lavorazioni ricomprese nell'elenco di cui all'art. 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190. L'operatore che volesse eseguirle direttamente deve essere in regola con la iscrizione nella whitelist della Prefettura territorialmente competente. Resta ferma la facoltà di subappaltarle o subaffidarle mediate subcontratto ai sensi dell' 105 comma 2 del Dlgs 50/2018 ad operatori iscritti nelle whitelist.

Si evidenzia che per entrambe le categorie OG3 e OS18A laddove si voglia procedere con subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art 105 c.6 del D.lgs 50/2016, in sede di offerta è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori. Laddove il subappalto riguardi le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma

53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, è necessaria iscrizione nella whitelist.

L'omissione nell'offerta di tali indicazioni preclude la possibilità di ricorrere al subappalto per tutta la durata di validità dell'appalto.
Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni la terna va indicata con riferimento a ciascuna categoria di lavori che si intende subappaltare.
Coerentemente a quanto prescritto dall'art 105 c. 4 lett b) del D.Lgs. 50/2016, il subappaltatore deve essere in possesso di qualificazione di cui all'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 adeguata ai lavori da assumere.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione della presente procedura è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dedotto applicando i criteri di valutazione e le modalità di calcolo di cui alle relative Linee Guida Anac di seguito riportati.
Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti sulla base della seguente ripartizione:
- per la valutazione qualitativa (offerta tecnica) 70 punti;
- per la valutazione quantitativa (offerta economica) 30 punti.

OFFERTA TECNICA

Per quanto riguarda l'assegnazione del punteggio secondo il macrocriterio dell'offerta tecnica, la commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, procederà alla valutazione sulla base agli elementi e criteri di seguito riportati.
In particolare, **i complessivi 70 (settanta)** punti massimi relativi all'offerta tecnica sono così distinti :

CRITERI DI VALUTAZIONE			**Punteggio massimo (Wi)**
	Criteri	**Descrizione sintetica**	
Offerta tecnica	**A – aspetti di carattere estetico**	a) **Blocco Centrale.** Modalità di realizzazione del rivestimento della pila centrale b) **Finiture.** Qualità delle finiture proposte	**15**
	B – aspetti di carattere tecnologico	a) **Fondazioni Profonde** b) **Materiali**	**15**
	C – aspetti di carattere organizzativo	a) **Cantierizzazione** b) **BIM**	**15**
	D – aspetti di carattere operativo	a) **Montaggio struttura metallica**	**25**
		TOTALE PUNTEGGIO	**70**

CRITERIO A Proposte e migliorie di carattere estetico e manutentivo

Il concorrente dovrà formulare la proposta tecnica mediante la redazione di una relazione illustrativa accompagnata da allegati grafici o tecnico esplicativi di come intende operare nel senso del miglioramento dell'offerta su queste due attività:
a) **Blocco Centrale.** Modalità per la fornitura dei materiali e per la realizzazione del blocco centrale di copertura della pila in modo da simulare un masso naturale di grosse dimensioni. La proposta dovrà contenere tutti gli elementi di carattere tecnico, economico e di sicurezza sufficienti alla completa definizione senza alcun aspetto mancante che possa essere oggetto di maggiori oneri e/o di eccezioni e/o riserve.
b) **Impianti e Finiture.** Qualità delle finiture proposte, con particolare riguardo all'impianto di illuminazione (comprensivo di linee di alimentazione, apparecchi illuminanti, quadri e apparecchiature di controllo e sezionamento), ai parapetti e alla pavimentazione di rivestimento dell'impalcato e delle rampe.

Potranno essere proposti materiali o soluzioni tecniche che conseguano un miglioramento delle caratteristiche qualitative e funzionali dell'opera con esclusivo riferimento a quelle che consentono l'elevazione degli standard di sicurezza in fase di esercizio e l'ottimizzazione delle attività manutentive, purché di comprovate caratteristiche e prestazioni, al fine di garantire una maggiore durabilità e sicurezza con lo scopo di minimizzare gli interventi di manutenzione.
La proposta dovrà contenere sommariamente le variazioni al piano di manutenzione dell'opera con la stima dei costi di manutenzione, in termini percentuali, dovuti alle eventuali migliorie proposte.
Le caratteristiche qualitative e funzionali delle soluzioni tecniche o dei materiali proposti non dovranno comportare alterazioni plano-altimetriche dell'opera previste in progetto.
Sono ammesse variazioni di dettaglio che non comportino modifiche progettuali tali da rendere necessaria:
-una nuova approvazione del progetto esecutivo degli enti concedenti;
-ulteriori espropri e/o occupazioni a carico della Stazione Appaltante;
Eventuali migliorie giudicate non ammissibili da parte della commissione non saranno oggetto di valutazione tecnica e dunque nulle ai fini del punteggio.
La relazione illustrativa dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10. Gli elaborati grafici o tecnico esplicativi potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 2 facciate.

CRITERIO B Proposte per misure di miglioramento aspetti di carattere tecnologico
Il concorrente dovrà formulare la proposta tecnica mediante la redazione di una relazione illustrativa accompagnata da allegati grafici o tecnico esplicativi di come intende operare nel senso del miglioramento dell'offerta su queste due attività:
a) **Fondazioni profonde**. Modalità per la realizzazione delle fondazioni profonde con particolare riguardo ai materiali e alle tecniche di sostegno del foro durante lo scavo, sia per i pali che per i diaframmi. La proposta dovrà estendersi alla fornitura e allo smaltimento completo di tutti i rifiuti di lavorazione in modo da escludere qualsiasi maggiore onere, qualsiasi eccezione e/o riserva;
b) **Materiali**. Miglioramento delle caratteristiche dei materiali in relazione alla durabilità e volte a ridurre gli oneri di manutenzione, migliorare il ciclo-vita dell'opera e rispettare i requisiti ambientali minimi di cui al DM Ministero dell'ambiente e del mare 11 Ottobre 2017;
La proposta dovrà contenere sommariamente le variazioni al piano di manutenzione dell'opera con la stima dei costi di manutenzione, in termini percentuali, dovuti alle eventuali migliorie proposte.

Le caratteristiche qualitative e funzionali delle soluzioni tecniche o dei materiali proposti non dovranno comportare alterazioni plano-altimetriche dell'opera previste in progetto.
Sono ammesse variazioni di dettaglio che non comportino modifiche progettuali tali da rendere necessaria:
-una nuova approvazione del progetto esecutivo degli enti concedenti;
-ulteriori espropri e/o occupazioni a carico della Stazione Appaltante;
Eventuali migliorie giudicate non ammissibili da parte della commissione non saranno oggetto di valutazione tecnica e dunque nulle ai fini del punteggio.
La relazione illustrativa dovrà essere composta al massimo da 4 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10. Gli elaborati grafici o tecnico esplicativi potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 2 facciate.

CRITERIO C Proposte e aspetti di carattere organizzativo.
Il concorrente dovrà illustrare l'organizzazione operativa di cui si doterà per garantire la realizzazione dell'opera anche in riferimento alla sicurezza, alle procedure di verifica e della qualità delle opere eseguite, redigendo l'organigramma funzionale della struttura fissa di cantiere e altre eventuali figure di controllo esterne o interne all'azienda.
Cantierizzazione. Come intende formare il cantiere sulle due sponde in relazione al comfort delle maestranze e del personale direttivo; all'interferenza ambientale (polveri, rumori, ecc.) del cantiere sia durante le lavorazioni, sia per gli accessi da e per il cantiere. Per gli accessi al cantiere si dovrà porre particolare cura indicando le vie previste e le macchine e attrezzature da utilizzare in modo da garantire il rispetto dei tempi contrattuali e l'assenza di qualsiasi eccezione e/o riserva riguardo all'accessibilità delle aree.
Dovrà essere redatta una relazione illustrativa ponendo particolare attenzione alla necessità di contemperare l'esigenza della sicurezza dell'area di lavoro con la rapidità di esecuzione, e con l'obiettivo di dimostrare come, con l'organizzazione del cantiere prospettata, sarà possibile raggiungere gli obiettivi di qualità delle opere previsti dal capitolato mantenendo i tempi previsti per l'esecuzione complessiva di tutte le opere previste dal contratto.:
BIM. Gestione del cantiere secondo le procedure BIM sia per le parti strutturali, accessorie e di finitura che per le parti operative e di manutenzione.
In questo caso il concorrente dovrà documentare il proprio grado di formazione in merito alla tecnologia BIM e come intende implementare la filiera di manutenzione ed aggiornamento del BIM in corso di esecuzione evidenziando le interazioni con il Direttore Lavori e la Stazione Appaltante
La relazione illustrativa dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10. Gli elaborati grafici o tecnico esplicativi potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 6 facciate.
Alla relazione dovranno essere allegati:
- tabella riassuntiva delle attrezzature e macchinari proposti (al massimo 2 facciate modello A4)
- i CV in formato europeo del personale impiegato nella direzione tecnica del cantiere (al massimo 2 facciate modello A4).

CRITERIO D aspetti di carattere operativo.
Montaggio della struttura metallica. Modalità di montaggio della struttura metallica e di accesso all'area di cantiere dalle due sponde in relazione alle difficoltà viabili per i sottopassi e alle dimensioni

e portate delle carreggiate delle viabilità di accesso. La proposta dovrà trattare in modo esaustivo l'accesso e la funzionalità di tutto il personale, di tutte le macchine e di tutte le attrezzature previste per il montaggio della struttura metallica e per la costruzione e successiva rimozione di tutte le opere provvisionali in modo da escludere qualsiasi maggiore onere, qualsiasi eccezione e/o riserva dell'impresa in fase di esecuzione.

La relazione illustrativa dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10. Gli elaborati grafici o tecnico esplicativi potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 6 facciate.

Alla relazione dovranno essere allegati:

- tabella riassuntiva delle attrezzature e macchinari proposti (al massimo 2 facciate modello A4)

CRITERI MOTIVAZIONALI PER L'OFFERTA TECNICA

Sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più convincente ed esaustivo:

CRITERIO A: la proposta che consegua un effettivo miglioramento delle caratteristiche estetiche oltre a quelle funzionali dell'opera al fine di garantire una maggiore qualità realizzativa, durabilità e sicurezza con lo scopo di minimizzare gli interventi di manutenzione in termini di frequenza di controllo/intervento o di tipologia con l'esplicitazione, in termini percentuali, della variazione nei costi di manutenzione;

CRITERIO B: la proposta che consegua un effettivo miglioramento della tecnica di realizzazione delle fondazioni profonde dell'opera al fine di garantire una maggiore qualità costruttiva dei manufatti; per quanto riguarda l'aspetto dei materiali saranno prese in esame qualità realizzativa, durabilità e sicurezza con lo scopo di minimizzare gli interventi di manutenzione in termini di frequenza di controllo/intervento o di tipologia con l'esplicitazione, in termini percentuali, della variazione nei costi di manutenzione;

CRITERIO C: l'organizzazione operativa del cantiere che ha una sua intrinseca complessità con particolare riferimento alle fasi di realizzazione (mitigazione rumori, polveri, accessi, viabilità di accesso e servizio……) e di ripiegamento oltre alla gestione delle materie in ingresso ed uscita. Descrizione di come si intende implementare, ove se ne abbiamo le dovute conoscenze, il software BIM e le dovute interazioni con la committenza ed il direttore Lavori.

CRITERIO D: il montaggio della struttura metallica. Il concorrente dovrà descrivere, anche ricorrendo ad esempi di esperienze già svolte, le modalità di montaggio anche con riferimento alle fasi in cui intende organizzare il lavoro e tenendo presenti le caratteristiche peculiari e diverse delle due sponde in termini di accessibilità e disponibilità di aree.

Punteggio minimo all'offerta tecnica per l'ammissione all'apertura dell'offerta economica

Non saranno ritenute idonee le offerte che, al termine del calcolo del punteggio relativo all'offerta qualitativa, non abbiano raggiunto **un punteggio complessivo (soglia minima di qualità) di almeno 42 punti, ritenuto tale punteggio, un limite per la sufficienza qualitativa dell'offerta.**

I concorrenti che abbiano presentato offerte con punteggio inferiore a 42 punti verranno esclusi dalla gara e dell'esclusione sarà data immediata comunicazione ai soggetti interessati. Le buste contenenti le offerte economiche degli offerenti che non abbiano raggiunto, nell'esame della parte tecnico-qualitativa, almeno 42 punti resteranno chiuse ed inaccessibili sulla piattaforma START. Anche in presenza di un'unica offerta ammessa alla valutazione della Commissione giudicatrice, il raggiungimento del suddetto punteggio minimo non inferiore a punti 42 è necessario al fine dell'ammissione alla fase di apertura dell'offerta economica.

OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica **è pari a 30 punti**.
L'offerta economica è determinata mediante mediante ribasso percentuale su elenco prezzi.
Il ribasso è unico e si applica **contrattualmente all'importo dei lavori posto a base di gara.**
Ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del Codice dei contratti, l'offerta è corredata obbligatoriamente dall'indicazione dell'importo dei seguenti costi propri dell'Offerente, quale componente interna dell'importo sul quale è offerto il ribasso:

- oneri di sicurezza aziendali (intesi come oneri di sicurezza estranei e diversi dai costi previsti per l'attuazione del PSC di cui alla lettera e);
- costi della manodopera (intesi come costi del lavoro, comprensivi delle retribuzioni dirette e indirette, TRF, contributi e oneri previdenziali e assistenziali, indennità integrative e ogni altra componente con la sola eccezione delle spese generali e dell'utile di impresa).

Metodo di Calcolo dell'Offerta

Il metodo di calcolo proposto per la determinazione del punteggio finale è l'aggregativo-compensatore con riferimento al punto VI.1 delle "Linee Guida n.2, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, recanti "offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio Dell'Autorità con Del. 1005 del 21/09/2016.

$$Pi = \Sigma n\ [Wi * Vai]$$

Dove:
Pi = indice di valutazione dell'offerta (i);
Σn =sommatoria
n = numero totale dei requisiti;
Wi= peso o punteggio attribuito al requisito i-esimo;
Vai= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Il risultato del prodotto [Wi*Vai] viene arrotondato (per eccesso/per difetto) alla seconda cifra decimale.

La valutazione degli elementi qualitativi e quantitativi dell'offerta presentata dall'operatore economico è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

Coefficienti Vai offerta tecnica

La determinazione dei coefficienti Vai per quanto riguarda i criteri di valutazione di natura qualitativa di cui ai punti A, B, C e D è effettuato tramite il metodo del confronto a coppie di cui al punto V delle suddette linee guida.
I coefficienti Vai sono determinati attraverso la trasformazione in coefficienti, variabili tra zero e uno, con approssimazione alla terza cifra decimale, della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie".

Nell'applicazione del metodo del confronto a coppie ogni commissario, per ciascuno degli elementi di valutazione di natura qualitativa determina la propria preferenza fra ogni coppia di offerte come segue:
-preferenza massima: 6 punti
-preferenza grande: 5 punti
-preferenza media: 4 punti
-preferenza piccola: 3 punti
-preferenza minima: 2 punti
-parità: 1 punto
Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.
Una volta terminato il confronto delle coppie, si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. La somma più alta viene riportata ad uno, proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate, trasformandole in coefficienti definitivi.

Coefficienti Vai offerta economica
La determinazione del coefficiente Vai per quanto riguarda l'offerta economica è effettuato attraverso la formula dell'andamento bilineare, in accordo al punto IV delle linee guida ANAC.
Dunque il coefficiente Vai relativo all'offerta economica del concorrente (a) è determinato, attraverso la seguente formula:
Vai (per Ai <= Asoglia) = X*Ai / Asoglia
Vai (per Ai > Asoglia) = X + (1 – X)*[(Ai – Asoglia) / (Amax – Asoglia)]
dove:
Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo;
Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;
Amax = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente;
X = 0,80

La sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica determinerà il punteggio finale attribuito a ciascun concorrente.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 97, c. 3, del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimo previsti.
L'Amministrazione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 95, c. 12, del D.Lgs. 50/2016, si riserva di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
Nel caso risultino aggiudicatari due o più offerenti con punteggio complessivo uguale si aggiudicherà in favore dell'operatore che avrà riportato il punteggio più elevato all'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.
Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, la Commissione procederà alla valutazione discrezionale dell'offerta tecnica, tenendo conto dei sopraelencati sub-elementi di valutazione, attribuendo per ognuno dei criteri 1 – 2 – 3 – 4 oggetto di valutazione un coefficiente tra lo "0" (zero) e "1" (uno).

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Nell'attribuzione dei coefficienti da parte dei singoli componenti la Commissione verranno rispettate le seguenti corrispondenze:
ottimo = 1.00
distinto = 0,80
buono = 0,60
discreto = 0,40
sufficiente = 0,20
insufficiente = 0,00

L'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente dalla Stazione Appaltante.